re, e cussi *etiam* mantenerlo in pacifica possessione de le roche, forteze, cità et terre che al presente esso signor Duca possiede, de quello che possedeva nante la privatione sua, et ancora in abundante cautela et requisitione del dicto signore Duca far opera et prece con nostro Signor che lo rinvesta de le sopraditte roche, forteze, cità et terre come prima se trovava investito.

316* Et esso signor Ducha promete mai per alcun modo o via *directa vel indirecta* disobedere a la Sede Apostolica, nè al Summo Pontifice, nè senza licentia de la Sede Apostolica, o del Sacro Colegio andar contra el Stato di Siena o di Firenze, nè mai dare perturbatione alcuna per sè stesso o per altri a' predicti lochi.

Item, promette esso signor Ducha non dar favore, nè adiuto alcuno *tacite vel expresse* a ribelli o banditi di qual si voglia loco di Santa Chiesa.

Et le promissione del sopradito signor Duca se intende repetite in fin di questo capitolo; e quelle e tutte le altre cosse sopradicte se intendeno aver loco persino a lo advento di la Santità di nostro Signor e da poi ad beneplacito di Sua Santità.

El cardinal di Flisco.

P. cardinalis Sancti Eustachii.

F. cardinalis Ursinus.

Locus sigilli † - Locus sigilli † - Locus sigilli †

317 A dì 23, Domenega, la matina, fo letere da Rodo dil provedador Griti e sier Polo Nani capitano di Bergamo, di 21. Zercha le zente nostre, nè altro dice di novo, nè cosa da conto.

Di Brexa, di sier Hironimo da cha' da Pezaro, provedador zeneral di terra ferma, vidi letere, di 20, hore 7. Qual manda una letera li ha scritto sier Zusto Guoro provedador di Anfo, la copia di la qual è questa :

Clarissimo missier cuzin.

Hora hora el magnifico conte Antonio da Lodron è passato in gran pressa, qual in grandissima streteza mi ha fato a saper suo fradelo conte Paris esser fato capitano di 1000 schiopetieri, et il duca di Bari non esser ancor levato da Trento, ma fin zorni 6 zertissimo si leverà; et le fantarie fra il conte Girardo et Castel Alto come capitani saranno da 14 milia, qual zente tirano et sono in Valchamonicha nè non si aspectano, ma vanno squarzate a la volta de Milan; et *etiam* fin hora è partito da cavali 400 de'

milanesi. Et per spazar ditto suo frateo, ditto magnifico conte Antonio va a tuor alcuni danari qui a Ider da la madre; el qual mi par molto inversiato contra el prefato duca de Bari; mi penso non lo habia voluto condur a suo modo. El qual Conte si ha oferto et oferisse, ma in gran secreto, nè incontro alguno vol el si sapia romper et dar preso la persona del prefato Ducheto; ma el bisogna esser presti, et però di questa cosa mi ridrezo con la magnificencia vostra, la qual potrà spazar al clarissimo Griti et *etiam* di notarla a li clarissimi rectori, a li quali ricomando la solita servitù mia, et riverentemente non ristarò a ricordarli de butar tal materia in consulto, che tegno el magnifico missier Batista da Martinengo et missier Jacomin da Val Tropa a presso la opinion loro sarà optimo instrumento a venir, achadendo, a disgresar et ordinar tal pratica et *etiam* condur la persona de esso magnifico Conte stravestito. A tanta opera perfeta over imperfeta mi riporto ricomandandoli la solita servitù mia.

In la rocha di Ampho, a dì 20 Fevrer 1521, hore 18, in pressa.

Di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano, di 20. Avisa li lanzinech venuti con grandissima neve sul bergamasco, come scrisse, che alcuno non lo intese heri sera, a lozorno a Gorlago, 8 mia lontan de Bergamo. Et poi mandati a veder che gente i sono, *cum* efecto li hanno ditto molli in conformità che sono da 6000 e al più 7000 et da zerca 317* 150 (*cavali*) di quali 25 è di far faction; e questo è il vero numero di essi lanzinech. Et questa matina sono partiti da Gorlago, et per la bela campagna, che dura più de 15 mia, sono andati a salvamento a Casano et se haverano conjunti con li yspani; et se li francesi fosseno stati presti e in ordine, perchè lo hariano potuto haver fato per averlo inteso, e fosseno venuti ad incontrarli su la campagna, li poteano romper et svalisar, e le loro cose sariano state in bonissimi termini e più facili a la recuperation dil Stado de Milan; ma hora questi 7000 lanzinech con li yspani insieme *cum* il favor de li populi et de Milano, ancora che calano questi 20 milia sguizari ne sarà molto da far, perchè li fanti francesi et quelli di la Signoria non sono 5000. Sichè dubita questa guera, se Dio non la remedia, sarà più longa di quello ognun la judica, e fin hora sguizari non vien come per molte letere è stà solicitati, et zà 14 milia erano Dominica passata zonti a Lugano. Tien ditti sguizari vogliono tenir la cosa in tempo. Scrive, hosi à auto uno pacheto di letere dil clarissimo Griti di-